

Guidonia I dirigenti scolastici si difendono: «Non c'è internet»

Lavagne elettroniche Costose e inutilizzate

Sprecati 200.000 euro. Il sindaco: «Usatele»

Michela Maggiani

■ GUIDONIA Prosegue il tour del sindaco Eligio Rubeis negli istituti scolastici comunali: duro l'attacco del primo cittadino nei confronti di alcune scuole che hanno a disposizione le lavagne multimediali Lim e non le utilizzano. L'invito di Rubeis: «Usatele».

In tutti i nove istituti comprensivi della città la maggior parte delle aule ha a disposizione le lavagne interattive multimediali, un centinaio in tutto, che sono costate circa 2 euro l'una per un totale di 200.000 euro di spesa tra fondi comunali, provinciali e ministeriali. Ultima tappa del tour l'Istituto comprensivo Da Vinci.

«Abbiamo constatato - spiega Rubeis - cosa che ho fatto presente alla dirigente professoressa Lanni, che le lavagne multimediali, di cui le classi sono in larga parte dotate, non vengono utilizzate. Ho avuto modo di verificare personalmente che l'investimento fatto dall'amministrazione per l'acquisto di lavagne di ultima generazione, che gli esperti ritengono in grado di migliorare le capacità di apprendimento dei bambini, è in larga parte inutilizzato». A rincarare la dose il capogruppo Pdl Marco Bertucci che ha accompagnato il sindaco nelle scuole. «Questo mi fa indignare - ha detto - La parola d'ordine nella scuola deve essere la modernizza-

zione della didattica. Tenere spente le Lim significa vanificare risorse pubbliche e la giustificazione che forti resistenze sono poste dai professori, malgrado i corsi di aggiornamento frequentati, non è accettabile». In alcune scuole, quindi, la Lim farebbe da soprammobile, secondo quanto riportato dal sindaco. La questione però sembrerebbe più complessa e non legata alla volontà del singolo dirigente o alla disponibilità dei docenti.

L'Istituto comprensivo «De Filippo» a Villanova per esempio, vive una vita doppia. La sede di via Lamarmora sembrerebbe un'oasi felice dove si trovano ipad in classe e con-

nessione ad internet efficace. Non è così però per la scuola sorella di via Morelli dove non tutte le aule sono cablate e le Lim, quattro, possono essere usate perciò solo in modalità ridotta. Anche la Don Milani di Guidonia, oltre a un problema sicurezza molte volte segnalato (diversi i furti anche di Lim), esiste un problema di connessione ad internet: non c'è il wifi e la rete cablata è lenta. Ancora una volta, quindi, nella terza città del Lazio, con tanto di distretti industriali e scuole, emerge l'esigenza di mettere fine a questa situazione paradossale che vede un comune di quasi 100.000 abitanti senza una connessione non solo libera ma in alcune cas adirittura esistente.

INFO

Lim

Sulla lavagna interattiva multimediale è possibile scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni

